



STAZIONE AGRARIA SPERIMENTALE

MODENA

Firenze
Modena li 20/10. 85

Carissimo Amico

Sono anch'io in ritardo con questa mia lettera: avrei voluto risponderti subito alla cara tua del 30/9; ma poi partii per Firenze, e mi gettai a corpo morto nei miei lavori, non ismettendo nemmeno un quarto d'ora al giorno.

Grazie dunque della tua tanto desiderata lettera; sono contento di sentire che state tutti bene; e spero che anche la piccola Maria si farà ripresa del tutto di quel leggero malanno al quale accennai.

Mi figuro che in questo mese non avrete potuto gustare

molto le delizie della campagna
- acqua, freddo ed umido daper-
sutto; e fortuna ancora se
le inondazioni vi hanno rispar-
miati. Anche qui si sta malissi-
mo di tempo; temperatura instabi-
lissima, ora molto elevata, ora
bassissima; forti venti, acquasso-
ni all'ordine del giorno.

Avrei ricevuto senza
dubbio, nel frattempo, quella scato-
lina coi 8 fanghi agrumicoli.

Se fosse andata perduta, mi
peccherebbe asai; dacchè impo-
ssabilmente non ho serbato altri
campioni nè annotazioni di quelle
specie è vero che ci guadagne-
rei L. 50, rimborso della posta; ma
non di meno mi riuverirebbe quella
perdita. -

È deciso dunque il concorso di
Genova, ed ormai saprai che vi
hanno nominato il Borzi, come

era da aspettarsi. B. i ebbe 50/50; poi
vengono: Piceone, (!) Licopoli ed io
con 48/50; Ardisone con 47/50 — e
poi gli altri minori. Per me non
c'è male; ma mi meraviglio
delle classificazione di Piceone
e di Ardisone. Pazienza.... ora
verrà Messina al concorso; ma
è molto probabile che io me ne
asserò; tanto più che ho già
sentito dire che avevano com-
binato di mettervi il Licopoli. —

Vidi qui di passaggio
l'Arcangeli, Delpino, e pochi
giorni fa anche l'amico Pirotta.

La Commissione di Genova
era composta di: Gibelli, Passerini,
Arcangeli, Delpino e Tssel. —

Sono qui fino
dal 5. di questo mese, e come ti
ho detto, lavoro addirittura febbrile-
mente per la mia Teratologia,
ed anche per completare l'Agro-
mologia.

Il materiale certamente qui non
manca, e vorrei poterci restare
non un mese, ma 3 o 4 mesi — ma
gari per sempre! È pure un gran
peccato che Carmel non voglia
tollerare alcuno accanto a se, e
che abbiano per ora soppresso la
cattedra di Arcangeli. Adesso il

C. si allena un suo scolaro, certo
Dot. Tanfani, coll'intenzione (come
si dice) di fargli avere più tar-
di quell'ambizioso posto.... è
un peccato doppio, perché quel gio-
vane è pochissimo capace.

Faccio una vita assai mo-
notona, e poco divertente: spe-
cialmente alla sera, trovando-
mi del tutto isolato, mi anno-
jo orribilmente. Mia moglie
è tuttora in campagna, coi ge-
mitori — e puoi figurarti che
tutti e due desideriamo viva-
mente la fine di questo mio
esilio volontario. —

Le piante dell' Orto qui sono
già quasi tutte trasportate al
giardino de' Semplici; ed a dire
la verità, sono collocate assai
meglio di quanto lo erano pri-
ma. Non così delle collezioni;
i nuovi locali sono orrendi
sotto ogni rapporto; e speriamo
che quel temuto trasporto non
abbia mai luogo. Di altri
Botanici vedo pochi; Beccari
spesso, Levier di rado, poi Ric-
coli, Fanzi e Martelli. Quest'ul-
timo sembra un bravo giovane
che farà bene assai. L'ho
ispigato a studiare l'immenso
materiale micro-micologico che
esiste qui al Museo, e forse
egli si metterà in comunicazione
Aeco, in proposito.

E la Sylloge? Spero che ormai

sarai liberato anche dall'incubo degli Iffomiceti..... il resto poi (a parte gli Iuenomiceti) non è più tanto perfido.

Come lavora il Cuboni negli Iuenomiceti? Ne sei contento?

Lessi l'ultima tua noterella sulla Peronopora e sul latte di

calce. —

Ma è ora di mettere il freno alla penna; si è fatto tardi.

Starò qui ancora fino alla fine del mese; se mai vuoi rispondermi tosto, indirizza al Museo di St. Nat., Via Romana 19; dopo il 10 Novembre, a Modena. —

Addio; tanti saluti e complimenti a tutta la tua famiglia; ed un abbraccio affettuoso a te dal Tuo

Obbligato

O. Peruzzi